

Massimo Caputi su Fondo PAI: FICO, un progetto visionario diventato realtà

FICO. storia di un grande successo Correva il dicembre 2013 e prendeva forma un'idea di Tiziana Primori, Oscar Farinetti, Andrea Segrè, Alessandro Bonfiglioli: creare un polo unico al mondo per la filiera italiana del cibo di qualità. All'epoca Massimo Caputi guidava lo sviluppo del Gruppo Prelios che stava ristrutturando, e con la Prelios SGR nacque il Fondo PAI (Parchi Alimentari Italiani) e iniziò il fund raising per FICO. Oggi quel progetto, che inizialmente sembrava visionario, si è trasformato nel più grande Parco Agroalimentare del Mondo, a Bologna è nata la Cittadella del Cibo, Eataly World.



FICO. storia di un grande successo

Correva il dicembre 2013 e prendeva forma un'idea di Tiziana Primori, Oscar Farinetti, Andrea Segrè, Alessandro Bonfiglioli : creare un polo unico al mondo per la filiera italiana del cibo di qualità.

All'epoca Caputi guidava lo sviluppo del Gruppo Prelios che stava ristrutturando, e con la Prelios SGR si fece carico di creare il Fondo PAI (Parchi Alimentari Italiani) e fare il fund raising per FICO.

Andrea Cornetti fu la 'vittima' destinata a portare a casa i soldi per l'improbabile progetto da visionari. Con una dimostrazione unica in Italia – Caputi ricorda solo l'esperienza di quando alla guida di Grandi Stazioni nel 2000 fu realizzato il rinnovamento della Stazione Termini per il Giubileo – in 36 mesi FICO è diventata una incredibile realtà.

Tutti, sotto la regia di Tiziana Primori e l'inventiva di Oscar Farinetti, hanno operato al meglio del meglio: i manager e tutto il team, gli investitori dando fiducia al 'folle' progetto , gli sponsor, le decine di aziende italiane di qualità che hanno fatto la fila per avere uno spazio a FICO, il Comune di Bologna, gli operatori del CAAB e i Sindacati.

Inoltre non è stato realizzato solo FICO nei vecchi capannoni del Mercato Agroalimentare; per spostare gli Operatori del CAAB è stato allestito un nuovo spazio – in adiacenza al complesso destinato a FICO – dove a tempo record si sono spostati gli Operatori del Mercato che oggi dispongono del più moderno ed avanzato mercato ortofrutta d'Italia.

In 36 mesi sono stati realizzati un nuovo Mercato e FICO, rispettando tempi e costi, con la forte collaborazione di tutti gli Enti Locali.

Ma l'esperienza più esaltante è stato vedere al lavoro centinaia di giovani che Tiziana Primori ha raccolto intorno a se' per avviare e gestire FICO : meravigliosi!

Non descriveremo FICO, perché solo vedendolo si può capire cosa sia e quali emozioni generi, negli anni rimarrà un esempio di progetto geniale e virtuoso, in cui anche gli investitori , Enpam in primis, hanno creduto dando un grande contributo positivo all'economia reale del Paese.